



- ARCI SERVIZIO CIVILE -

CGIL



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

(Legge 64/2001)

Ente

1	<p><i>Ente proponente il progetto:</i> Archi Servizio Civile</p> <p><i>Sede centrale:</i> Via dei Monti di Pietralata 16</p> <p><i>Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale:</i> Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224 E-mail: parliamone@arciserviziocivile.it Sito: www.arciserviziocivile.it</p> <p><i>Sede di assegnazione del progetto:</i> ARCI Servizio Civile Roma</p> <p><i>Responsabile della sede di assegnazione:</i> Andrea Morinelli</p> <p><i>Responsabile informazione e selezione della sede di assegnazione:</i> Andrea Morinelli</p>
2	<p><i>Indirizzo sede di assegnazione del progetto:</i> Via Goito 35/b - 00185 - Roma</p> <p><i>Numero Telefonico</i> 06/41734392</p> <p><i>Sito internet</i> </p> <p><i>e-mail dell'ente</i> - progetti64@arciserviziocivile.it</p>
3	<p><i>Fonte giuridica di collegamento:</i> La CGIL Naz.le è convenzionata con l'ARCI Servizio Civile Roma tramite un protocollo di accordo nazionale.</p> <p><i>Eventuali altri enti partner del progetto:</i> Settore Nuovi Diritti CGIL nazionale, IRES (Istituto Ricerca Economico Sociale), Ufficio Servizio Civile CGIL Nazionale, ISF (Istituto Superiore della Formazione), Fondazione Critica Liberale.</p>

Progetto									
4	<p><i>Titolo del progetto:</i></p> <p>Osservatorio sulla secolarizzazione dell'Italia</p>								
5	<p><i>Tipologia del progetto:</i></p> <table border="1"> <tr> <td>di partecipazione:</td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>innovativo:</td> <td></td> </tr> <tr> <td>finalizzato:</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Rete sovra territoriale</td> <td></td> </tr> </table>	di partecipazione:	X	innovativo:		finalizzato:		Rete sovra territoriale	
di partecipazione:	X								
innovativo:									
finalizzato:									
Rete sovra territoriale									
6	<p><i>Ambito/Settore e area di intervento del progetto con relativa codifica:</i></p> <p>Settore: Promozione culturale</p> <p>Area di intervento: Altro</p> <p>Codifica: L 09</p>								
7	<p><i>Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza Il progetto rispetto a situazioni date definite attraverso indicatori misurabili:</i></p> <p>Il Settore Nuovi Diritti della CGIL si occupa da oltre 10 anni (sotto varie denominazioni) di promuovere la "...piena eguaglianza di diritti e di doveri nel pieno rispetto dell'appartenenza a gruppi etnici, nazionalità, lingua, fedi religiose, di orientamento sessuale, di identità di genere, culture e formazioni politiche, diversità professionali, sociali e di interessi..."(art. 1 dello Statuto della CGIL), in una prospettiva di sostegno della laicità dello stato. Nell'ambito di questa attività promuove la conoscenza della realtà sociale da cui dipendono situazioni di discriminazione, raccoglie e diffonde informazioni ad esse relative, organizza incontri e dibattiti, svolge attività di supporto alle persone coinvolte, attivando le competenti realtà sindacali, istituzionali e associative.</p> <p>Il contesto socio-politico nazionale è attraversato da spinte contrastanti in cui notevole importanza assumono scelte di valore spesso caratterizzate da un'impostazione religiosa alla ricerca di un riconoscimento istituzionale, cui si oppone una realtà sociale multiculturale, che può sviluppare le sue dinamiche solo in una prospettiva laica, in grado di accogliere le esigenze di sviluppo delle diverse individualità. In particolar modo, nella realtà italiana, un ruolo di primo piano è svolto dalla Chiesa cattolica e dai tentativi di una parte consistente della sua cultura di imporre una visione basata su un'opzione religiosa passata come fondamento culturale della nostra società e di consegnare al rapporto numerico di forza l'esistenza o la cancellazione di diritti il cui esercizio non è condiviso dalla sua morale. La realizzazione di condizioni di vita e di lavoro che rispettino la libertà di ciascuno nelle proprie scelte e la libertà e il dovere della società di darsi un assetto aperto e integrato dipendono dalla forza con cui essa sarà in grado di affermare i valori di eguaglianza e autodeterminazione della persona.</p>								
8	<p><i>Obiettivi del progetto:</i></p> <p>a) Partecipare alla diffusione di una cultura di cittadinanza attiva, laica e democratica;</p> <p>b) Contribuire ad approfondire, valorizzare e migliorare il patrimonio culturale nazionale riguardo alla laicità e l'autodeterminazione delle persone;</p> <p>c) Promuovere l'accesso all'informazione documentata;</p>								

- | | |
|----|--|
| d) | Elaborare indici e modelli di evoluzione del fenomeno; |
| e) | Rendere fruibili le informazioni ed i materiali disponibili ad Istituzioni, ONG e Cittadini. |

9	<i>Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane e strumentali previste, nonché il ruolo dei volontari in servizio civile:</i>
---	--

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento

Il progetto si propone di raccogliere ed analizzare dati relativi ai diversi profili della realtà socio-culturale del paese in relazione alla laicità ed allo stato di attuazione e di fruizione dei diritti relativi. Con la realizzazione di un Osservatorio sulla secolarizzazione dell'Italia, per la CGIL si tratterà, quindi, di effettuare attività di formazione, ricerca, elaborazione. A tal fine sarà dedicata particolare attenzione alla pubblicazione delle proprie elaborazioni e alla produzione di materiali formativi ed informativi

La CGIL Nazionale, in collaborazione con la Fondazione Critica Liberale, con questo progetto si dà come obiettivo, di curare, in particolar modo, la documentazione, l'informazione e l'aggiornamento formativo delle strutture, dei dirigenti e dei cittadini. Per gli obiettori e le volontarie si tratterà di sviluppare capacità di acquisizione ed elaborazione di dati relativi all'indagine socio-culturali e di approfondire la coscienza del valore della laicità e dei diritti correlati alle problematiche morali.

Contenuto e modalità di attuazione

Il progetto si propone di costituire un Osservatorio attento a tutte le tematiche delineate, che raccolga ed elabori i dati, pubblicati da varie fonti, relativi determinati parametri di laicità. La collaborazione dell'IRES contribuirà alla corretta elaborazione.

L'Osservatorio vedrà la collaborazione anche di obiettori in servizio civile e avrà una valenza pluriennale. I volontari opereranno presso la sede della CGIL Nazionale con compiti diversi a seconda degli obiettivi predisposti e in relazione alle caratteristiche possedute. I volontari saranno affiancati dai funzionari degli uffici della Cgil Nazionale che sostengono il progetto: Ufficio Servizio Civile e Settore Nuovi Diritti e da ricercatori professionisti impegnati nell'attività di inchiesta e di monitoraggio. Nell'ambito della loro attività, i volontari coadiuveranno la produzione di questionari e di materiale informativo (locandine, opuscoli, pubblicazioni, pagine web). Si tratta di realizzare: l'elaborazione e la gestione di grafici e tabelle di dati contenuti in materiali già disponibili; la ricerca e l'analisi di fonti, dati e documenti sui quali incentrare l'informazione; la trasformazione della documentazione e dei materiali raccolti in elaborazione di lucidi, dispense ed altri materiali per la formazione; la partecipazione a progettazione, realizzazione e/o implementazione di database; il supporto all'archiviazione di dati e materiali informativi su sistemi informatici accessibili al pubblico; l'individuazione di soggetti pubblici e privati cui indirizzare periodicamente le informazioni; di organizzare gli indirizzi e l'invio periodico di informazioni; di partecipare ad attività formative e seminari di aggiornamento. Infine con il suddetto progetto l'organizzazione CGIL vuole rappresentare un'opportunità di crescita individuale del volontario partecipante alla realizzazione dello stesso. Infatti i volontari che parteciperanno al progetto avranno l'opportunità di formarsi anche professionalmente, accanto al personale qualificato ed esperto. Riceveranno informazioni teoriche ed accumuleranno esperienze anche in merito al ruolo particolarmente innovativo di mediatore culturale nei

	confronti di soggetti portatori di culture diverse. Il loro operato avrà valenza curriculare, certificata dall'ente tramite l'Isf (Istituto Superiore della formazione) come da lettera in allegato.
10	<i>Eventuale validazione del progetto da parte di ente pubblico competente per materia:</i>
11	<i>Durata del progetto con riferimento alla realizzazione degli obiettivi:</i> Annuale
12	<i>Data di avvio del progetto ai sensi della legge 64/01:</i> Inizio Dicembre 2003
13	<i>Sede di assegnazione del progetto:</i> Arci Servizio Civile Roma
14	<i>Denominazione e indirizzo della sede di realizzazione del progetto:</i> CGIL Nazionale- Corso d'Italia,25 - 00198 Roma -
15	<i>Telefono, fax, e-mail ed eventuale sito internet della/e sede/i di realizzazione del progetto:</i> tel. 06/84761 - fax 068476363 - e-mail serviziocivile@mail.cgil.it - http://www.cgil.it/ - http://www.cgil.it/serviziocivile/
16	<i>Responsabile del progetto ed altro personale di riferimento:</i> Maria Gigliola Toniollo (Responsabile Settore Nuovi Diritti CGIL nazionale)
17	<i>Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:</i> 4 Donne: X Riformati leva:0
<i>Centri operativi di attuazione del progetto:</i> Denominazione, Coordinatore, Indirizzo, Città, Telefono, E-mail, numero volontari	
18	<i>Numero posti con vitto e alloggio</i> Numero:0 Modalità di fruizione del vitto: Indirizzo luogo fruizione alloggio:
19	<i>Numero posti senza vitto e alloggio</i> Numero: 0
20	<i>Numero posti con solo vitto</i> Numero: 4 Modalità di fruizione del vitto:

buono pasto spendibile presso esercizi convenzionati (anche mensa interna)
--

21	<i>Numero ore di servizio settimanali dei volontari (non inferiore a 25 ore), ovvero monte ore annuo (non inferiore alle 1200 ore, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie)</i>
	Monte ore annuo, inclusa formazione: 1200 con base ordinaria settimanale di 25 ore
22	<i>Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6)</i>
	5 giorni settimanali
23	<i>Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio</i>
24	<i>Eventuali crediti formativi ed altri benefici per i volontari previsti dal progetto, ivi comprese le specifiche competenze e professionalità maturate durante l'espletamento del servizio validi ai fini del curriculum vitae, riconosciuti da enti pubblici e privati operatori/competenti nel settore</i>
25	<i>Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:</i>
	Il progetto verrà pubblicizzato mediante la pubblicazione in forma integrale sul sito web della CGIL Nazionale e dall'Arci Servizio Civile Nazionale ed eventuali comunicati e circolari interne ed esterne all'organizzazione sindacale. L'accesso al predetto sito sarà gratuito. Oltre che sui siti internet degli enti i giovani potranno attingere tutte le informazioni concernenti i progetti approvati presso le sedi di realizzazione degli stessi, con specifico riferimento ai particolari requisiti richiesti ai volontari, ai servizi offerti dagli enti, alle condizioni di espletamento del servizio, nonché agli aspetti organizzativi e gestionali. E' prevista inoltre la diffusione delle informazioni a cura di ARCI servizio Civile Roma, paritariamente con tutti gli altri progetti afferenti al medesimo Bando, tramite Sportello Informativo, distribuzione dei progetti e materiali attinenti, pubblicità su giornali locali/nazionali, volantaggio, incontri pubblici.
26	<i>Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari</i>
	Non sono previsti criteri aggiuntivi di selezione
27	<i>Piano di monitoraggio interno per la valutazione sia dei risultati del progetto che per la valutazione dell'apprendimento e della crescita da assicurare ai volontari</i>
	L'Associazione responsabile sottoporrà il progetto approvato a verifiche nel corso della sua realizzazione, nonché ad una valutazione finale circa il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel progetto. E' previsto inoltre un monitoraggio interno mensile (svolto da ARCI Servizio Civile Roma) con incontri, somministrazione di questionari, relazioni sull'andamento del progetto, con una specifica figura di Tutor preposta allo scopo.
28	<i>Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:</i>

Le caratteristiche e le inclinazioni richieste ai partecipanti, che costituiscono titolo preferenziale per la partecipazione al progetto sono: l'essere portatrici di un'etica sociale; l'eventuale, precedente esperienza in organizzazioni no profit; un titolo di studio o un percorso formativo adeguato a quanto delineato nel contesto del progetto.

Risorse

29	<i>Risorse finanziarie destinate al progetto da parte del soggetto titolare:</i>		
	Risorse umane:		
	Saranno a disposizione dei volontari: i formatori dell'ISF; i funzionari / dirigenti sindacali della CGIL; i responsabili del progetto. I funzionari /dirigenti sindacali nella misura: 2 responsabili di progetto 2 funzionari/dirigenti 4 collaboratori 2 ricercatori		
	Risorse finanziarie:		
	<ul style="list-style-type: none"> - Personale - Sedi ed attrezzature (totale) - Utenze - Materiali informativi - Pubblicizzazione SCN - Formazione specifica - Spese viaggio - Materiale di consumo - Altro 		
	TOTALE		
30	<i>Eventuale cofinanziamento del progetto da parte da parte di altri soggetti con la specifica degli stessi e dei relativi importi</i>		
31	<i>Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto</i>		
	Stanze:		X
	Scrivanie:		X
	Telefoni, fax:		X
	Computer, posta elettronica:		X
	Fotocopiatrice:		X
	Automezzi:		
	Fornitura equipaggiamento:		
	Altro:		

Data _____

Responsabile legale dell'ente/Delegato del Rappresentante legale
Sergio Giovagnoli

Responsabile del progetto
Maria Gigliola Toniollo

FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Formazione generale dei volontari sede di assegnazione:

Sedi di realizzazione:	
La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto	
Modalità di attuazione della formazione:	
a) in proprio presso l'ente	X
b) affidata ad altri enti di servizio civile	
c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	
Obiettivi:	
La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civile, sociale e culturale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione e i momenti di verifica del progetto si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.	
Durata:	
La durata complessiva della formazione è di 40 ore, con un piano formativo di 5 giornate.	
Contenuti:	
1° giornata: Corso di inizio servizio; 2°, 3°, giornata: Corsi di Formazione sui temi della cittadinanza attiva; 4°, 5° giornata: Corso di formazione sui temi della cittadinanza attiva e di verifica finale.	
Risorse finanziarie investite:	
Lo stanziamento nel bilancio nazionale, per questo capitolo, per l'anno 2003 è di € 80.000.	
Monitoraggio e verifica dei risultati della formazione:	
Tutti i corsi di formazione prevedono dei momenti di verifica dei risultati raggiunti, dell'efficacia della metodologia adottata e del livello di coinvolgimento dei partecipanti. Nel corso finale è prevista anche una verifica complessiva della formazione. La verifica attiene ai contenuti, i metodi, la qualità dei docenti, il livello di coinvolgimento dei partecipanti è svolta con metodologie differenziate (questionari, vision gallery, giochi di ruolo e di simulazione).	
Profilo dei docenti:	
I curricula dei singoli docenti sono stati depositati presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.	
Altre informazioni:	

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Formazione specifica dei volontari:**Sedi di realizzazione:**

CGIL Nazionale, C.so d'Italia 25 - 00198 Roma

Modalità di attuazione della formazione:

a) in proprio presso l'ente	X
b) affidata ad altri enti di servizio civile	
c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	

Obiettivi:

Verifica ed eventuale acquisizione degli strumenti tecnici e intellettuali relativi alla raccolta e diffusione di informazioni relative ai comportamenti dei cittadini nella sfera pubblica, con particolare riferimento a caratteri indicativi della secolarizzazione.

Durata:

30 ore.

Contenuti:

La formazione rivolta ai volontari sarà di 4 giornate nelle quali si tratteranno i seguenti argomenti:

- a) Uso di supporti informatici
- b) Informazioni generali sull'attività dell'ente
- c) Informazioni generali sugli obiettivi dell'osservatorio
- d) Relazioni interpersonali

Profilo dei docenti:

Curricula allegati:

Adolfo Braga - ISF

Marida Cevoli - ISF

Saul Meghnagi - ISF

Enzo Marzo - Fondazione Critica Liberale

Gigliola Toniollo - CGIL Settore Nuovi Diritti

Risorse finanziarie investite:

Personale € da 5.000

Sede e attrezzatura proprie quantificabili in € 2.000

Formazione dei responsabili:**Operatori di Arci Servizio Civile:**

La formazione si rivolge alle figure del *Responsabile di sede* e al *Responsabile alla selezione e informazione*.

Per il **Responsabile della sede** la formazione si articola in un corso iniziale di 14 ore e uno di aggiornamento di 6 ore, di cui si indicano di seguito i contenuti:

Tipologia corso: Residenzialità

Metodologie: lezione frontale e simulazione di situazioni

Numero corsi annui: 3

Finalità

- Socializzare le finalità e le culture di base del servizio civile ai sensi della legge 64/2001
- Socializzare il contesto legislativo e amministrativo del servizio civile ai sensi della legge 64/2001
- Definire la dimensione pubblica del Servizio Civile Nazionale e la relazione di rendicontazione sociale dei risultati dello stesso
- Avere una rete di operatori sul territorio nazionale per la valorizzazione e la gestione della convenzione con l'UNSC
- Promuovere la visione integrata del servizio civile nella programmazione delle attività delle singole associazioni
- Promuovere la visione integrata delle risorse necessarie e di quelle messe a disposizione

Aree tematiche

1. Obiettivi e natura della convenzione per l'impiego dei volontari in attività di servizio civile
2. L'offerta di servizio civile: le relazioni con le associazioni che promuovono progetti di servizio civile
3. La domanda di servizio civile: le relazioni con i volontari in servizio civile
4. Le finalità e la struttura di Arci Servizio Civile

Obiettivi e natura della convenzione per l'impiego dei volontari in attività di servizio civile

- Le finalità della legge 64/2001
- Gli impegni dell'ente convenzionato e la struttura della convenzione nazionale
- Le funzioni nazionali di Arci Servizio Civile: formazione, polizze assicurative, rapporti con l'UNSC, promozione politica
- L'UNSC (ruolo previsto, ruolo effettivo), i controlli
- Le finalità associative

L'offerta di servizio civile: le relazioni con le associazioni che promuovono progetti di servizio civile

- Le aspettative dal servizio civile nella programmazione delle singole associazioni
- Gli obiettivi di natura pubblica dei progetti di servizio civile nazionale
- La definizione del contesto e dell'innovazione prodotta dal progetto
- La compilazione del progetto
- Arci Servizio Civile come infrastruttura per la progettazione e l'attuazione del servizio civile nazionale
- Le risorse umane necessarie: il Responsabile della sede, il Responsabile alla selezione e informazione, i Responsabili dei progetti, l'amministratore, l'"archivista"
- Le risorse economiche necessarie: il budget locale preventivo, il rendiconto; la partecipazione al fondo nazionale
- Le risorse strutturali necessarie: la banca dati, la comunicazione interna, l'archivio cartaceo
- La promozione del servizio civile nazionale e della convenzione sul territorio

La domanda di servizio civile: le relazioni con i volontari in servizio civile

- La figura del volontario nella legge e nelle disposizioni successive: suoi diritti e doveri
- Esame delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 77/2002
- Le risorse umane del servizio civile (legge 230/98 e legge 64/2001) e la collaborazione con gli operatori delle associazioni

Le finalità e le strutture di Arci Servizio Civile

- Il rinnovo della convenzione
- Da Dipartimento della Confederazione a Associazione Nazionale
- Da gestore a titolare della convenzione
- La natura interassociativa di Arci Servizio Civile
- Arci Servizio Civile nelle sedi periferiche
- Le Associazioni Regionali

Per il **Responsabile alla selezione e informazione** viene istruito un corso di 8 ore di cui si riportano di seguito i contenuti:

Tipologia: Residenzialità

Metodologie: lezione frontale e simulazione di situazioni

Numero corsi annui: 3 su base interregionale in base al numero di bandi per i quali vengono presentati progetti

1. Illustrazione delle procedure e delle rispettive funzioni fra UNSC ed ente in materia di selezione dei candidati ai vari progetti
2. Presentazione degli allegati emanati dall'UNSC: Allegato 2, 3, 4
3. Indicazione dei ruoli fra il responsabile alla selezione e il responsabile del progetto
4. Definizione del calendario per i colloqui con i candidati
5. Illustrazione del materiale interno prodotto, sia cartaceo che informatico
6. Simulazione di colloqui con i candidati
7. Simulazione di compilazione di Allegato 4
8. Le procedure interne di raccolta della documentazione e del suo invio alla sede nazionale dell'ente convenzionato

Ogni associazione titolare in sede locale invia il responsabile del progetto ad un corso di 4 ore, collocato fra l'accettazione da parte dell'UNSC del progetto e il suo avvio concreto. Il corso è tenuto dal Responsabile della sede di Arci Servizio Civile.

Responsabile del progetto:

I responsabili del progetto sono operatori qualificati dell'associazione, che hanno ricevuto/costruito la formazione di merito nel loro percorso associativo.

Arci Servizio Civile organizza corsi locali di 4 ore per illustrare le specificità del servizio civile nazionale e quindi delle modalità di inserimento nel progetto dei partecipanti alla legge 64/2001.

Modalità di attuazione della formazione:

a) in proprio presso l'ente	X
b) affidata ad altri enti di servizio civile	
c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	

Data _____

Responsabile legale dell'ente/Delegato del Rappresentante legale
Sergio Giovagnoli

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)